

UNO SPAZIO PER LA MEMORIA

Questa raccolta di elaborati prodotti dagli allievi/e della classe 5° O del Liceo Artistico di Porta Romana nell' a.s. 24-25 è frutto di un'attività di educazione civica as 2024-25 svolta in sinergia e cura dalle docenti di Religione, Progettazione e Laboratorio dell'Arredamento, Italiano e Storia. L'attività si è sviluppata intorno al tema della memoria e dei memoriali con riferimento all'educazione alla pace e alle tematiche indicate nell'articolo 3 della Legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e agli obiettivi dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri delle Nazioni Unite.

Al lavoro è stata riconosciuta la Menzione d'onore al premio "EIP Salvo D'Acquisto - I ricordi della memoria" nella 53° edizione nazionale. Possiamo dire che si tratta del più antico Concorso scolastico dedicato al tema dei diritti umani e della Pace.



Camilla Curzio

Alessandra Morellato, Ilenia Maiorana, Andrea Talarico

Infanzia
senza
INTERNET

PADIGLIONE SULL'OPPRESSIONE ETNICA

LA CAPANNA NEL PRESENTE

= RINASCERE IN PARITÀ 

IL RIFLESSO DELL' IDENTITÀ'

TORNIAMO BAMBINI

MEMORIA D'INFANZIA

**UN RITROVO PER I GIOVANI, LA
COSTITUZIONE**

piazza del
sentimento

RESPIRO

RICORDI D'INFANZIA



RINASCERE IN PARITÀ

Questo padiglione vuole proporre un percorso di realizzazione di parità tra i generi. Al suo interno gli ambienti richiamano le forme del corpo femminile. La stanza d'ingresso sferica rappresenta l'inconsapevolezza e l'oppressione causata da stereotipi e pregiudizi di genere, le pareti sono trattate con una vernice nera a base di carbonio. Si prosegue nella stanza degli specchi, uno spazio quadrato in cui il gioco di riflessi invita a guardarsi per prendere coscienza di sé. Il percorso si conclude nel giardino della rinascita, definito da vegetazione: vita e libertà. Una fontana rappresenta il fluire dell'armonia dell'equilibrio e dell'unione. Le coperture fotovoltaiche danno autonomia energetica alla struttura, la pavimentazione è in terra cruda, il materiale tradizionale che nutre la vita. L'esperienza complessiva accompagna i visitatori in un viaggio di trasformazione personale, promuovendo l'idea di una società più equa e rispettosa delle differenze.

Vittoria Ferrini 5°O



LICEO ARTISTICO
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

Indirizzo di Arredamento
Studentessa: Ferrini Vittoria
Classe 5O

= RINASCERE IN PARITÀ



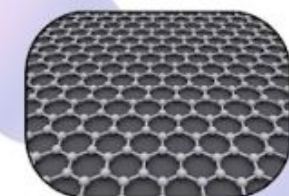
= RINASCERE IN PARITÀ



Vetroresina
rivestimento interno
sfera



Vetri fotovoltaici
finestre



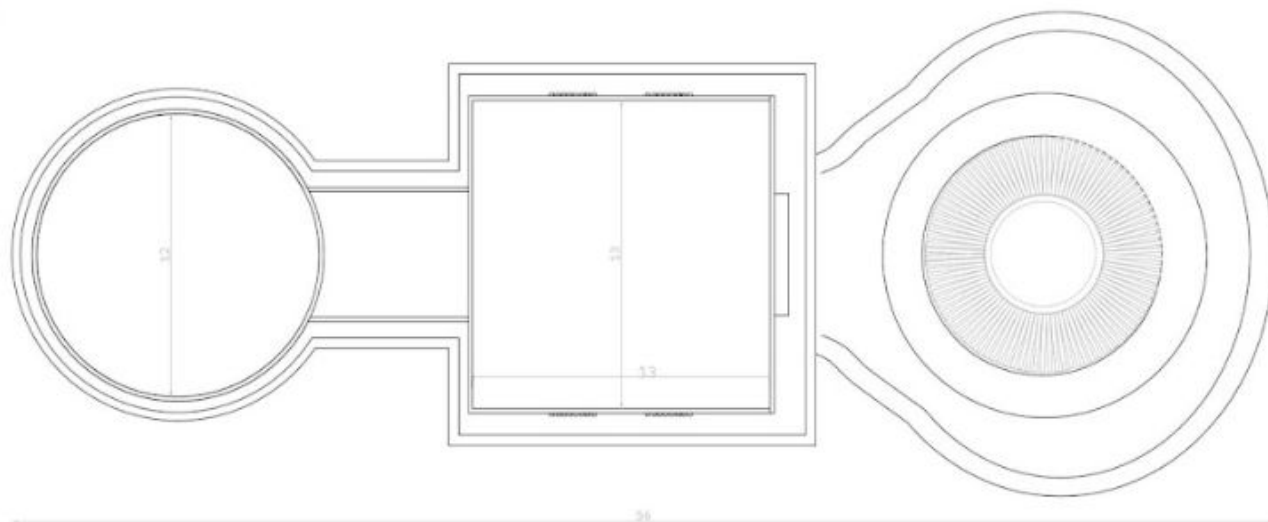
Grafene
rivestimento esterno
sfera



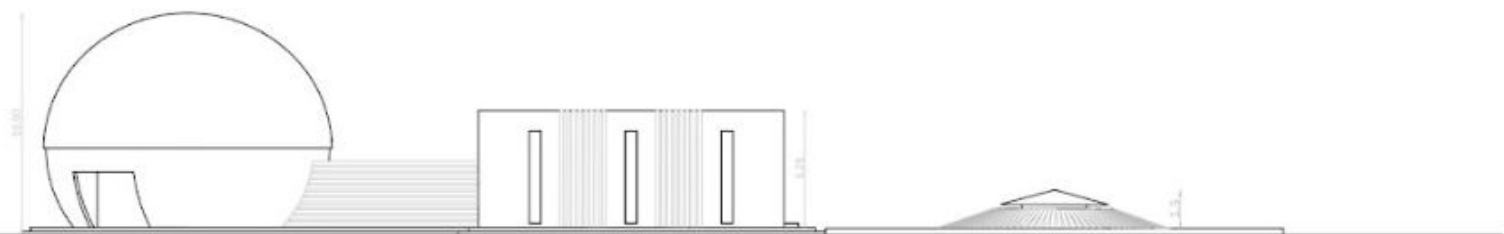
= RINASCERE IN PARITÀ



Pianta



Prospetto



INFANZIA SENZA INTERNET

Questo progetto dedicato all'infanzia vuole rievocare gli anni all'inizio di questo secolo, gli ultimi nei quali la mia generazione è potuta crescere senza la presenza incombente di internet. Ho scelto di focalizzarmi su l'involuzione dell'attività del giocare dei bambini, da un momento genuino e spensierato di divertimento, a un loop infinito di azioni monotone e ripetitive su dispositivi elettronici.

La mia è una denuncia della mancanza dello spazio che i genitori potrebbero dare ai loro figli per sviluppare la creatività che spesso nasce dalla noia.

L'installazione ha la forma stilizzata di un'altalena in colori vivaci. La struttura esagera intenzionalmente le dimensioni delle altalene, in modo da dare ai visitatori adulti l'impressione di regredire di statura.

Sotto all'installazione principale si stende un tappeto di schermi (50x50cm) che proiettano video e immagini demenziali e con alta saturazione ideati per catturare l'attenzione dei bambini.

La seduta è utilizzabile ma immobile, quindi priva della funzione ricreativa delle altalene comuni, andando ad evidenziare come l'infanzia già vissuta non potrà più essere recuperata.

Per questo i materiali scelti sono il più fedeli possibile all'archetipo, quindi acciaio smaltato e plastica riciclati da giocattoli in disuso.

Bianca Bechelli

INTERNET

Un'immagine dell'infanzia pre-digitale
un'altalena sospesa tra delfino
e modernità.

1. "attenta" non può muoversi, questo per dare l'idea di non potersi più divertire in modi semplici come un tempo. Per aiutare a tornare a immedesimarsi nel 3° bambino la struttura è attentamente più grande per dare l'impressione di essere tornati piccoli.

estylere
(modèle de
modèle)

5600
5600-40

FORMA TRADIZIONALE

Δ forma triangolare
= subdichotomica
più aggressiva

apple
red/white

ALTALENA MEMORIALE

non si

funzione	tipo	parametri
...	...	...

△ forma sfericolineare
= sfericamente
più geografica

ceduta più altalenamente
alla
di
di

500

→ Doppio Lunghezza
(per 2 persone)

DESIGN
DEFINITIVO

- 01/02/2020
 - 02/02/2020
 - 03/02/2020

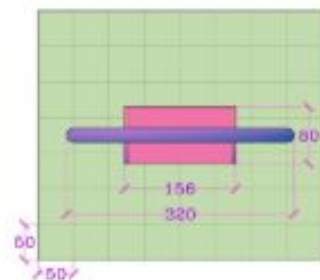
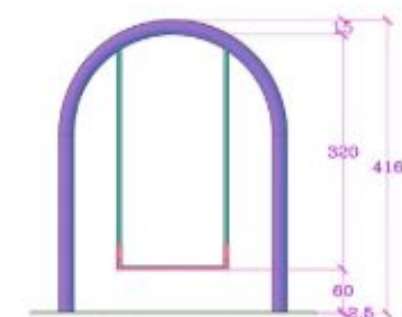
56 Schenke
protest: die
Verordnung

gli schemi ritraggono in drawing foto e video pensate per un pubblico più piccolo.

Questo per far capire alla generazione adulta (prevalente senza internet) come essere bombardato da tutti questi stimuli luminosi contemporaneamente, rovinando l'esperienza di gioco.

Bence Bertok 5'0 11/01



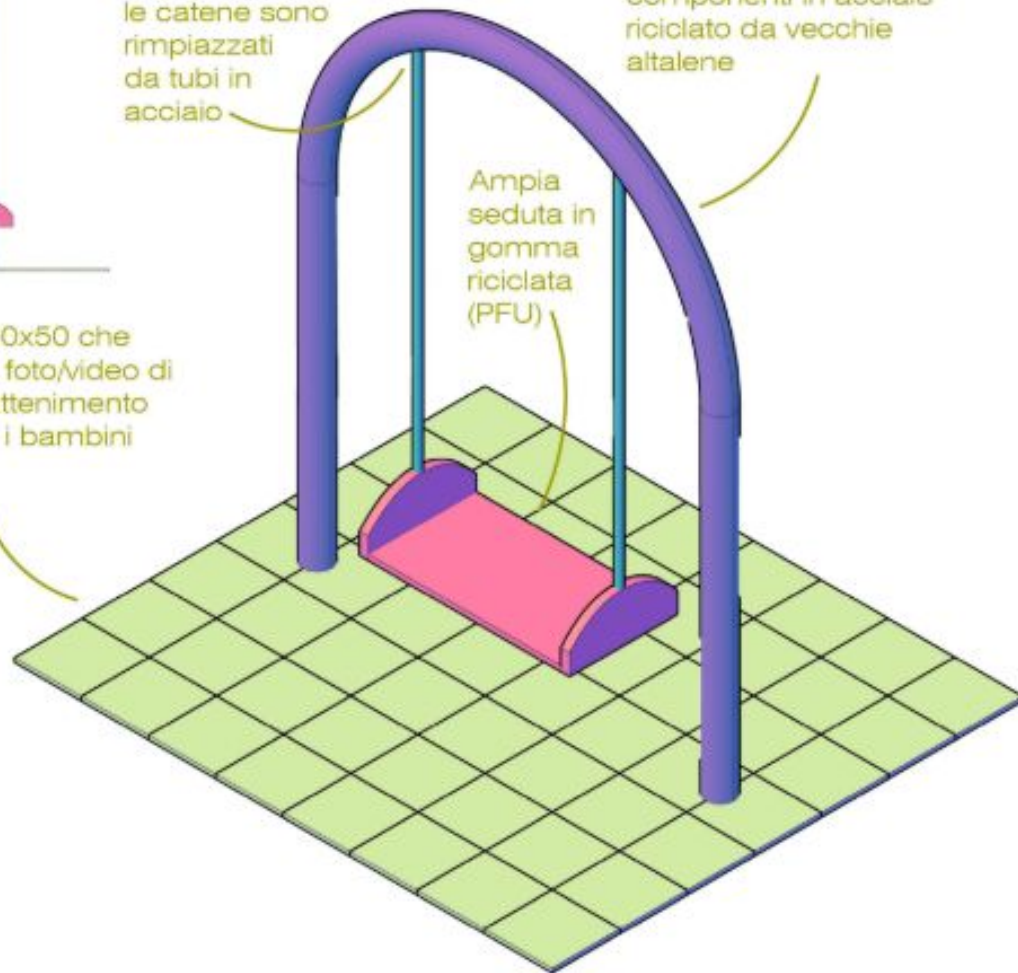


Schermi 50x50 che proiettano foto/video di tipico intrattenimento online per i bambini

Saldato, dato che il suo scopo non è ricreativo le catene sono rimpiazzati da tubi in acciaio

Struttura reggente in componenti in acciaio riciclato da vecchie altalene

Ampia seduta in gomma riciclata (PFU)



Infanzia
senza

INTERNET

Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

Nome progetto

Infanzia senza internet

Nome studente/i

Bianca Bechelli



Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO

Nome progetto

Nome studente/i

Infanzia senza internet

Bianca Bechelli

IL RIFLESSO DELL' IDENTITÀ'

Eleonora Benucci
Satya L'Abate



IL RIFLESSO DELL' IDENTITÀ'

Materiali:



Cemento



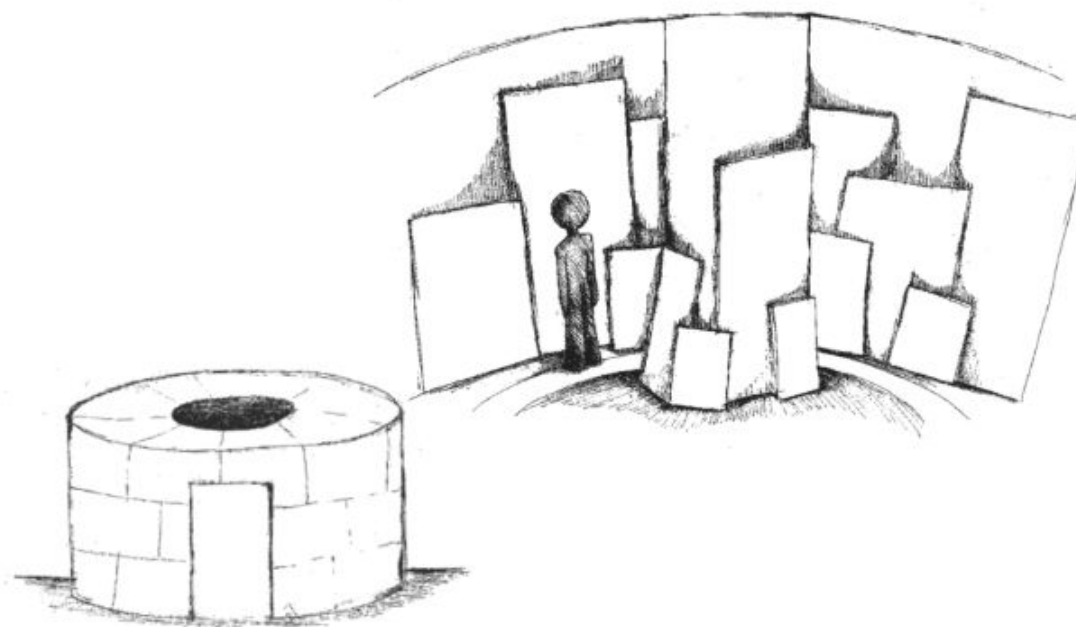
Specchio



Specchio
distorto



Specchio
rotto



Il concetto su cui abbiamo lavorato è la perdita dell'identità e per rappresentarlo abbiamo pensato ad una galleria di forma circolare.

Nella galleria sono collocati degli specchi appoggiati ai muri ed una striscia led con accensione tramite sensori di movimento installata nel pavimento che prosegue lungo il percorso. La luce emanata è soffusa.

Accedendo al memoriale è possibile scegliere se visitarlo in senso orario o antiorario e la scelta influenza il messaggio.

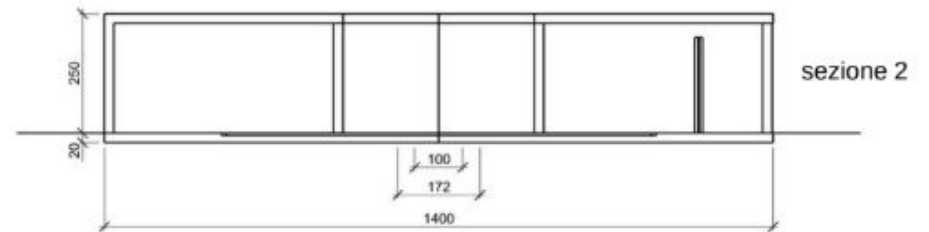
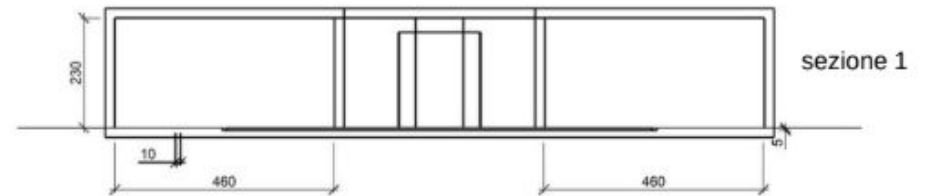
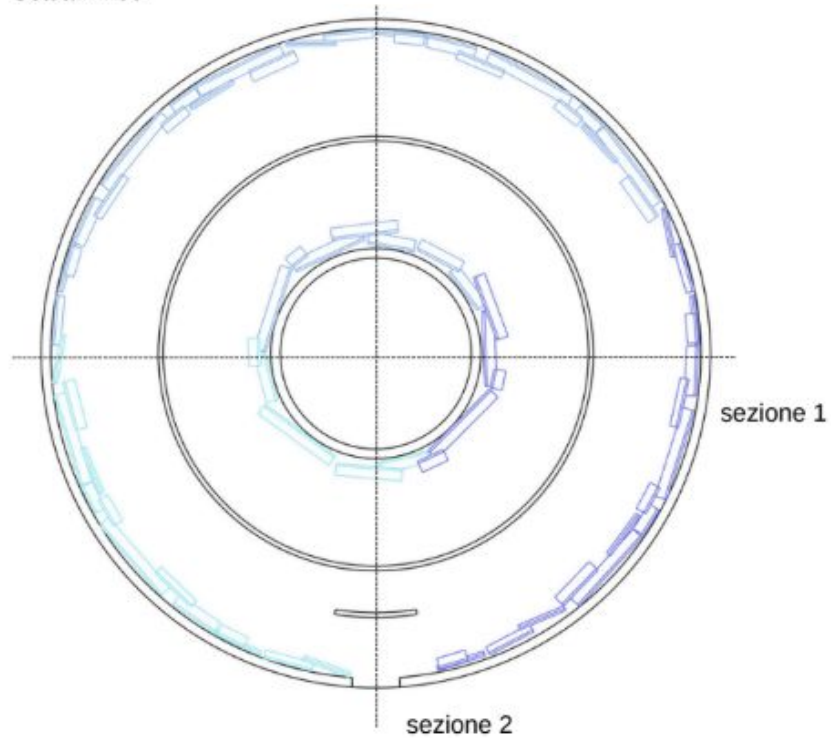
Se visitato in senso orario gli specchi, inizialmente intatti, diventano gradualmente più rotti e rovinati, restituendo un'immagine distorta del visitatore. Ciò è pensato per passare il messaggio di progressiva perdita dell'identità di una persona o di una etnia e per evidenziare un problema e sensibilizzare al riguardo.

Se il percorso viene seguito in senso antiorario, il messaggio risulta invertito: sebbene all'inizio ci si possa sentire smarriti, alla fine è possibile riconnettersi con la propria identità.



IL RIFLESSO DELL' IDENTITÀ'

Scala 1:100



Scala 1:100

-  Specchi interi
-  Specchi mediamente rotti
distorti
-  Specchi rotti e distorti



Struttura esterna memoriale



IL RIFLESSO DELL' IDENTITÀ'



MEMORIA D'INFANZIA

Abbiamo immaginato un memoriale dedicato ai diritti dell'infanzia: una scultura iconica a forma di bambino dal cui petto un fascio di luce bianca si rifrange nei suoi colori, generando spettacolari giochi di luci colorate tutt'intorno. L'opera non è solo da osservare: il passaggio dei visitatori crea ombre che si proiettano sulle superfici circostanti, a volte scure, a volte colorate, a seconda di come la luce viene intercettata.

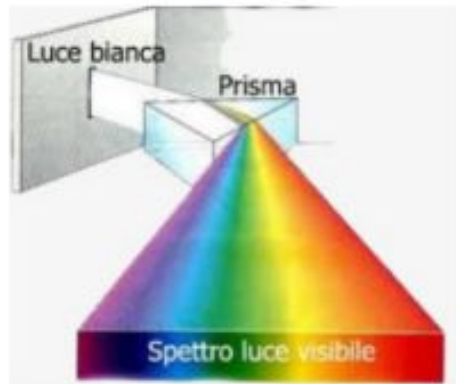
Questa installazione rappresenta in modo potente i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che riconosce a ogni bambino il diritto alla vita, allo sviluppo, alla non discriminazione e all'ascolto delle proprie opinioni. La luce che si irradia dal petto del bambino simboleggia la purezza, la speranza e il potenziale di ogni infanzia. La rifrazione nei colori richiama la ricchezza delle emozioni, dei talenti e delle possibilità che ogni bambino porta con sé.

Le ombre create dai visitatori sono un elemento centrale: rappresentano l'impatto che gli adulti hanno sulla crescita dei bambini. Le ombre scure simboleggiano le difficoltà, le privazioni e le sofferenze che possono derivare da abusi, trascuratezza o mancanza di diritti. Le ombre colorate, invece, sono metafora degli interventi positivi: la protezione, l'ascolto, l'educazione e l'amore che permettono ai bambini di svilupparsi in modo armonioso e felice.

La struttura esterna è realizzato con metallo e micelio. La struttura metallica fornisce un senso di solidità e resistenza e simboleggia la protezione dell'infanzia, mentre il micelio, un materiale organico derivato dai funghi, incarna il concetto di crescita, rigenerazione e connessione con la natura.

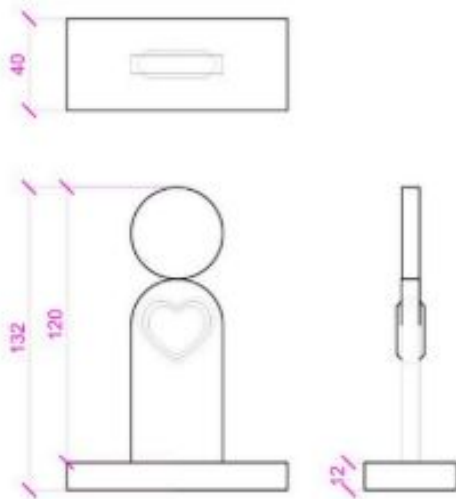
Il diritto alla memoria è pure diritto dei bambini alla salute (art. 24 Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia), *“Tutto quello che gli adulti fanno o non fanno, danno o non danno alle nuove generazioni costituisce la loro memoria, la loro storia.”*

MEMORIA D'INFANZIA



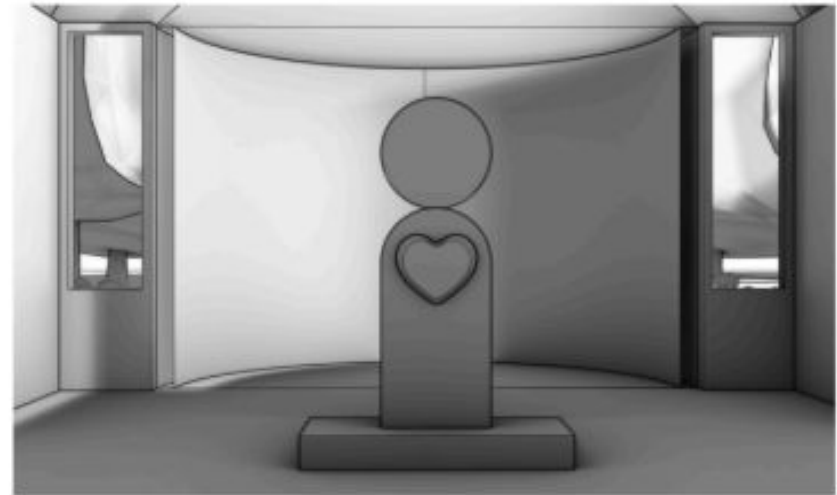
CONCEPT

Questo memoriale, con la sua luce calda e accogliente, rappresenta l'idea dell'infanzia evocando la sua memoria e portando gli spettatori a rivedere le proprie memorie.



MATERIALI:

Bronzo battuto per la statua del bambino
vetro colorato per il cuore della statua
cemento per la struttura esterna



Immaginetratta da un'opera dell'artista Olafur Eliasson

MEMORIA D'INFANZIA



UN RITROVO PER I GIOVANI, LA COSTITUZIONE

Abbiamo pensato ad un memoriale che trasmetta ai giovani il valore della Costituzione italiana come strumento di protezione e giustizia. Lo abbiamo concepito come uno spazio simbolico e di aggregazione. Abbiamo disposto delle sedute circolari in uno spazio aperto e inclusivo dove i giovani possano incontrarsi, discutere e confrontarsi sui valori costituzionali, simboleggiando l'uguaglianza e la partecipazione democratica. Al centro abbiamo posto un grande libro aperto con gli articoli della costituzione scritti e impressi in braille su UHPC, un materiale detto “carta pietra” per le sue caratteristiche di resistenza e leggerezza che simboleggia la conoscenza e l'accessibilità a tutti della legge fondamentale dello Stato. La struttura protettiva è ispirata alla Madonna della Misericordia che con il grande mantello aperto simbolo di protezione e accoglienza, sottolinea come la Costituzione sia uno scudo che tutela i diritti e la dignità dei cittadini.

Questa installazione non solo valorizza la Costituzione come fondamento della giustizia e della protezione dei cittadini, e crea un luogo di memoria e di educazione civica e di accoglienza, stimolando nei giovani il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità democratica.

Zomer Zeno

Jacopo Poggi

UN RITROVO PER I GIOVANI, LA COSTITUZIONE



COPERTURA ispirata alla
MADONNA DELLA MISERICORDIA

La copertura
rappresenta la
madonna della
misericordia che
protegge come la
Costituzione italia
protegge i tuoi diritti

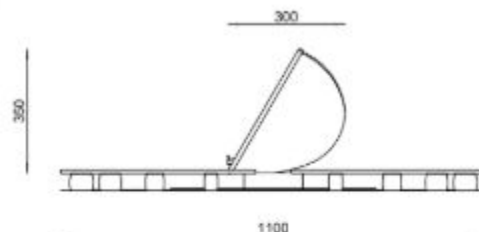


La STRUTTURA del
memoriale prende
ispirazione al
CIRCOLO
MEGALITICO

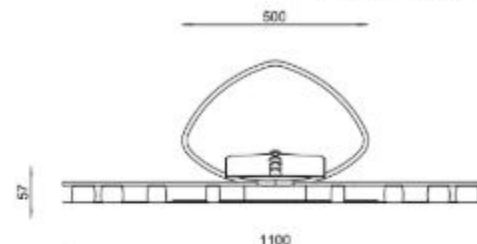
prima metà del IV millennio a.C.



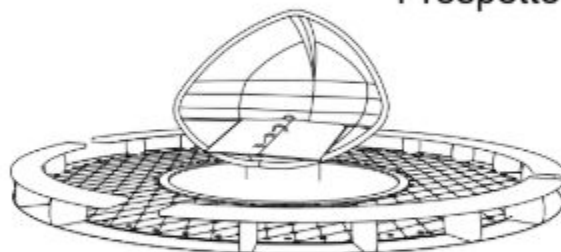
Vista laterale



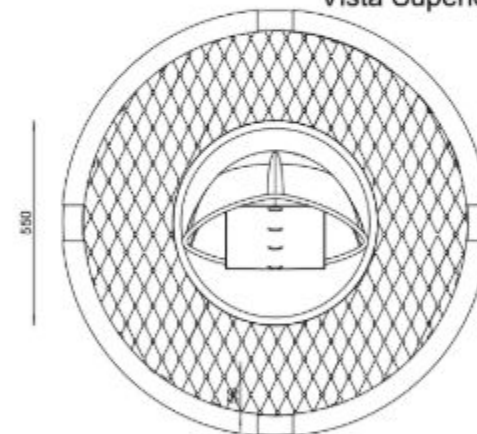
Vista Frontale



Prospetto



Vista Superiore



UN RITROVO PER I GIOVANI, LA COSTITUZIONE

MATERIALI INNOVATIVI E SIMBOLICI

LA COSTITUZIONE PER I GIOVANI, LA COSTITUZIONE



PAVIMENTO PIEZOELETTRICO

Parliamo del pavimento piezoelettrico, capace di accumulare energia dal semplice calpestio dei passanti.



componenti per
una piastella

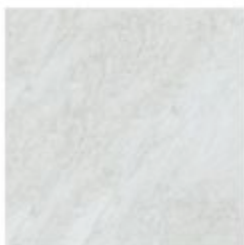


Come funziona il pavimento piezoelettrico?

Il materiale funziona utilizzando quello che viene chiamato effetto piezoelettrico. Il materiale nel pavimento viene compresso sotto stress meccanico e le cariche positive e negative si separano sulle superfici opposte. Il risultato è energia

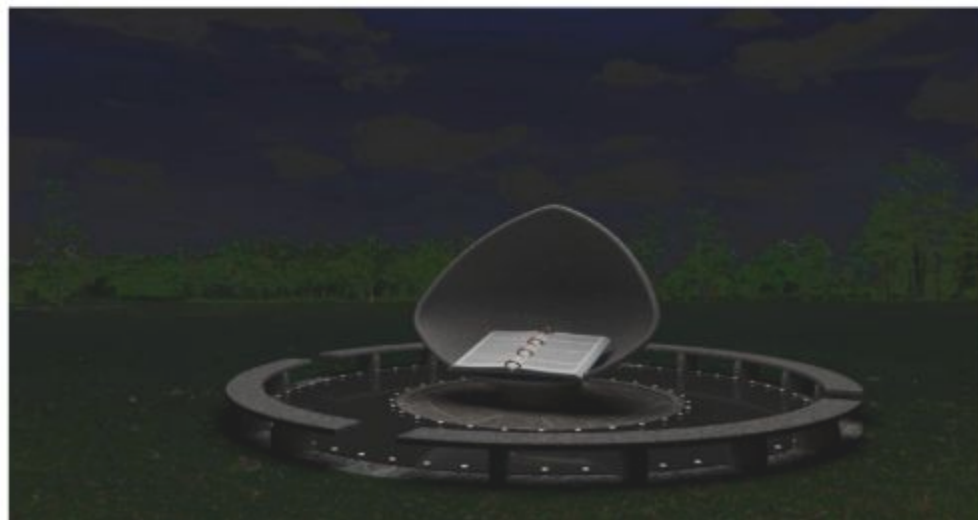
RENDER CON AMBIENTAZIONE NOTTURNA

PIETRA SINTERIZZATA



La tecnologia di Sinterizzazione consiste nel sottoporre le materie prime, naturali al 100%, pressione e temperature elevatissime.

utilizzata per la struttura della coperura e per le sedute intorno ad essa e anche per il pavimento sottostante la copertura



LICEO ARTISTICO
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

a.s. 2023/24

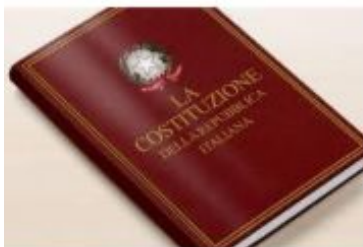
Indirizzo di Arredamento
Studenti: Poggi Jacopo-Zomer Zeno
Classe 50 - Data 24/02/2025

UN RITROVO PER I GIOVANI, LA COSTITUZIONE

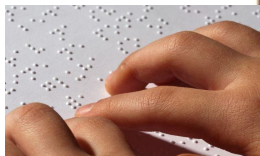
INSERIMENTO AMBIENTALE



LIBRO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA



IL LIBRO DELLA COSTITUZIONE è creato con i pannelli in UHPC che è in materiale leggero che permette di sfogliare le pagine e renderlo accessibile e interattivo, con l'apposito materiale non permette il deterioramento nel tempo



MATERIALI



PANNELLI IN UHPC

Questo materiale è una tipologia di calcestruzzo con un'altissima resistenza alla flessione, alla compressione e agli urti. L'UHPC ha una resistenza elevatissima e al contempo una straordinaria flessibilità rispetto ogni tipo di sollecitazione naturale esterna.

Il pannello UHPC è costituito da una sottile lastra in cemento armato con fibra di vetro e un'anima strutturale posta tra due stuoie in fibra di vetro e sostenuta da una piastra in acciaio inossidabile di 0,8 mm di spessore



OTTONE



L'ottone viene utilizzato per gli anelli del libro per tenere insieme le pagine per poterlo sfogliare



LICEO ARTISTICO
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

a.s. 2023/24

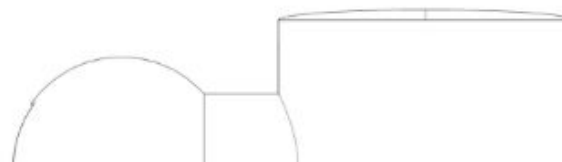
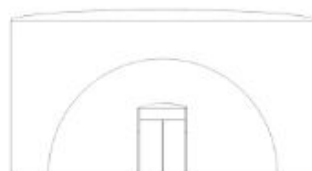
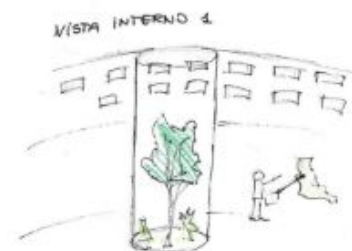
Indirizzo di Arredamento
Studenti: Poggi Jacopo-Zomer Zeno
Classe 50 - Data 24/02/2025

PADIGLIONE SULL'OPPRESSIONE ETNICA

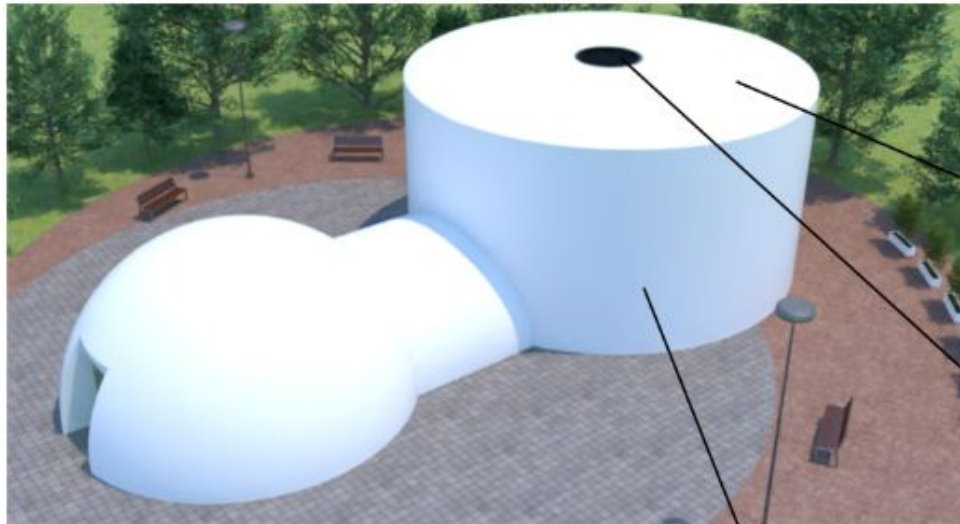
Padiglione pensato per ricordare le sofferenze e le ingiustizie subite da tante etnie nel corso della storia, l'obiettivo è riflettere sul passato per ricostruire insieme un futuro migliore per diminuire le discriminazioni. L'ingresso è caratterizzato da una forma emisferica dove le persone vengono accolte, superata questa soglia i visitatori attraversano un tunnel buio con speaker dove vengono trasmesse voci delle testimonianze. Infine si giunge a un grande spazio cilindrico, al cui centro una colonna di vetro contenente piante, questo elemento rappresenta la resistenza delle culture oppresse, racchiuse in una teca trasparente. Sulle pareti, una serie di quadri ritrae volti di persone di tutto il mondo che hanno subito l'oppressione etnica, ogni ritratto è una testimonianza visiva. Grazie all'intelligenza artificiale i visitatori possono avvicinarsi agli schermi tattili dove possono scegliere i vari personaggi ritratti. Materiali usati sono vetro e terra cruda.

Federico Bevilacqua e Chanel Dela Cruz 5°O

PADIGLIONE CONTRO L'OPPRESSIONE ETNICA



PADIGLIONE CONTRO L'OPPRESSIONE ETNICA



La struttura è realizzata con il 3D printing. Utilizzando materiali resistenti come un mix di polimeri rinforzati con la fibra di vetro garantendo la robustezza della struttura

Colonna di vetro racchiude piante vive ed è la fonte principale di luce del padiglione



I visitatori attraverseranno un tunnel con strisce di plastica rossi

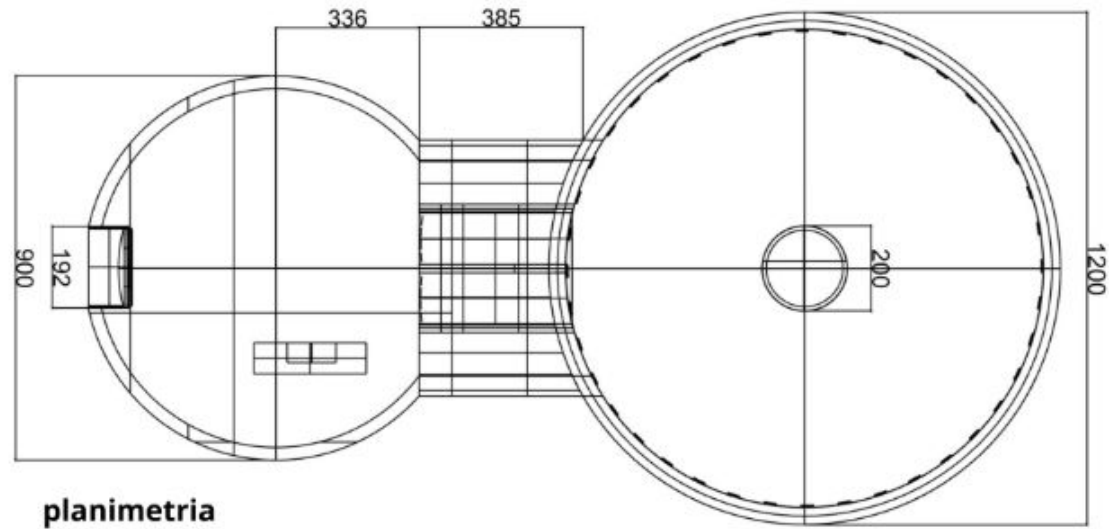
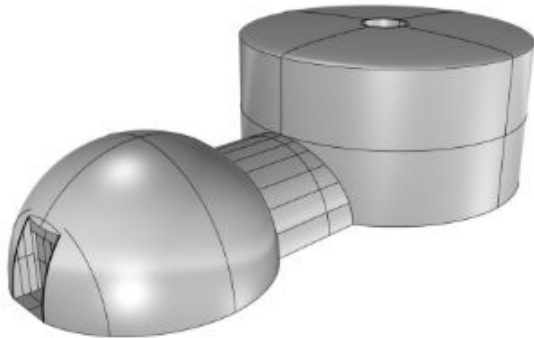


Sulle pareti nella parte superiore una serie di quadri ritrae volti di persone di tutto il mondo che hanno subito l'oppressione etnica

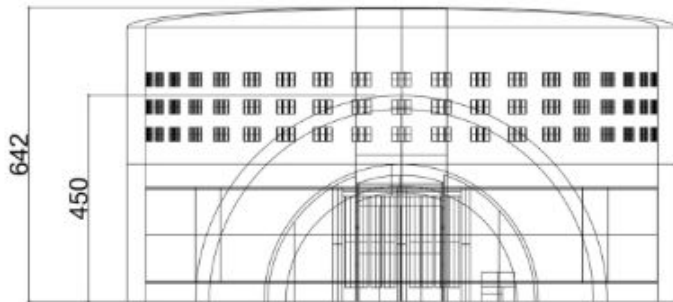
Sulla parte inferiore ci sono schermi interattivi che mostrano mappe dove i visitatori possono toccare la mappa e visualizzare informazioni dettagliate della persona. Ogni mappa permette di esplorare il paese d'origine delle persone ritratte nei quadri sovrastanti.



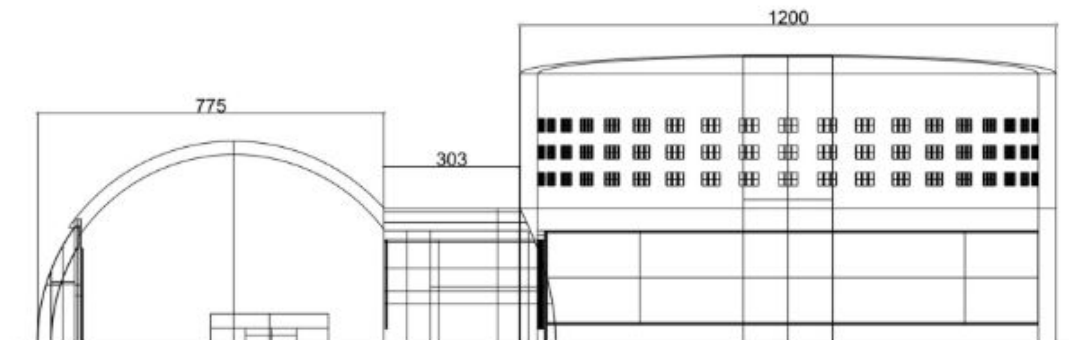
PADIGLIONE CONTRO L'OPPRESSIONE ETNICA



planimetria



vista frontale



vista laterale

VOCI SILENTI

Voci Silenti è un memoriale per ricordare le vittime di persecuzioni. I primi ambienti stimolano coinvolgimento ed empatia, la sala finale rappresenta la speranza e la conquista dei diritti umani. Un corridoio con proiezioni porta in un ambiente con un percorso di impronte luminose e sagome umane che emergono a mezzo busto dalle pareti, si sente un bisbiglio inquietante. La penultima stanza è completamente buia, con voci, spari, insulti e grida. L'ultima stanza, al centro della spirale, è uno spazio luminoso, con rimandi a figure storiche esemplari. I materiali principali sono versioni ecologiche del cemento, tipiche dell'economia circolare. Nella prima parte del percorso è il cemento scuro Biochar con inerti a base di carbonio che definisce l'ambiente, nella zona centrale il cemento trasparente ottenuto con inerti di vetro riciclato crea un effetto di traslucenza che aumenta con l'altezza. La notte è un faro che illumina l'esterno, il giorno riceve luce naturale.

Matira Puri, Tommaso Velgi 5°O



CONCEPT



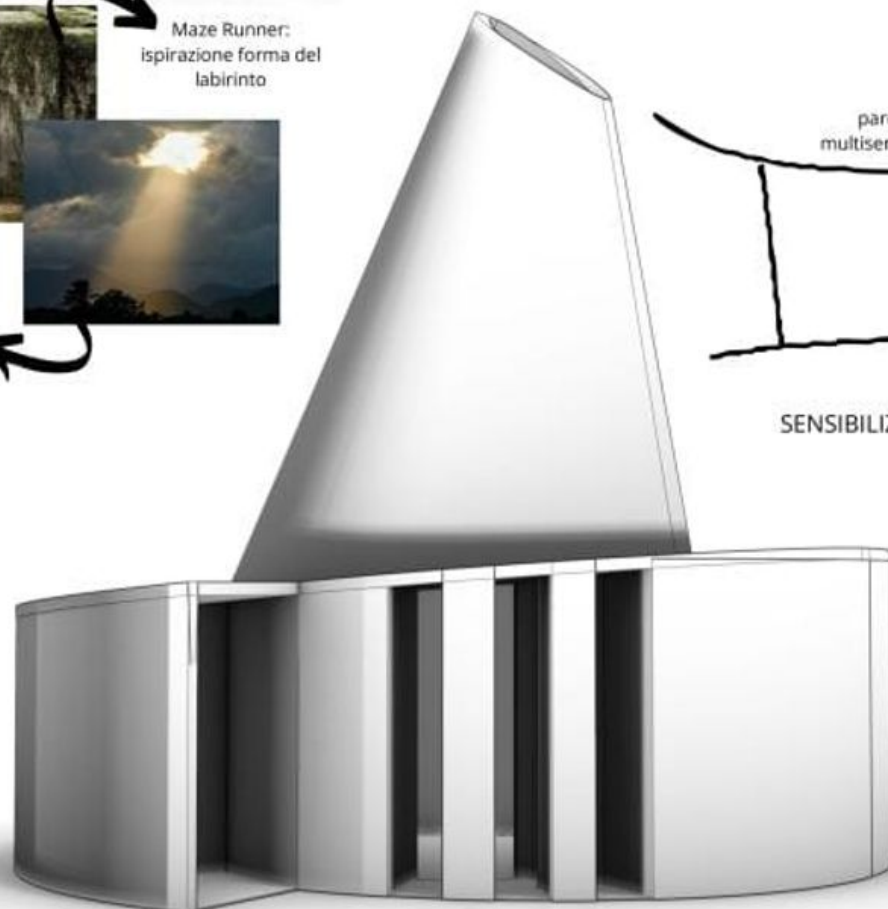
Maze Runner:
ispirazione forma del
labirinto



Fascio di luce
naturale:
ispirazione per il
cono

VOCI SILENTI

STRUTTURA DI UN MEMORIALE DEDICATA AI DECEDUTI



pareti
multisensoriali

SENSIBILIZZAZIONE



MATERIALI



CEMENTO TRASPARENTE
utilizzata per la copertura
conica

GOMMA
utilizzata per il pavimento
della spirale



SABBIA
utilizzata per il pavimento al
centro della struttura

CEMENTO BIOCHAR
utilizzata per la struttura della
spirale



Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO

Nome progetto VOCI SILENTI

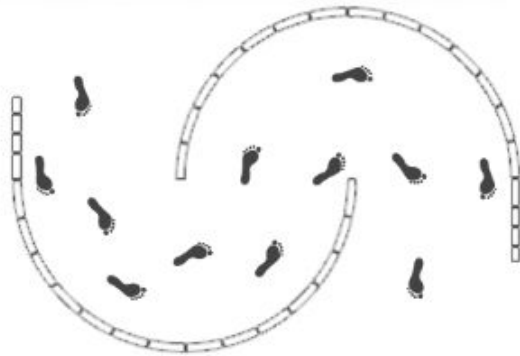
Nome studente/i Puri Matira, Velgi Tommaso

TORNIAMO BAMBINI

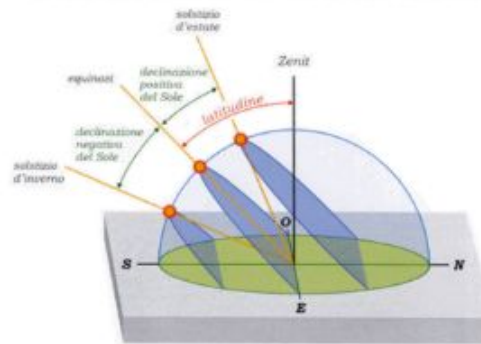
Anna Tung 5°O



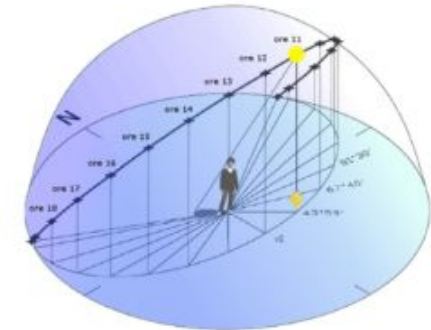
TORNIAMO BAMBINI



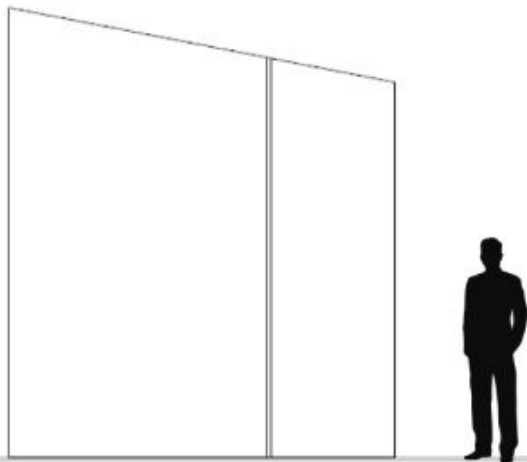
La forma della struttura è semplice per rievocare la semplicità e la nostalgia di un tempo più spensierato come la propria infanzia.



L'altezza della struttura permette all'interno di restare in ombra, consentendo alla luce solare di passare attraverso le forme e proiettare delle ombre colorate sulla parete opposta e sull'osservatore che lo percorre.



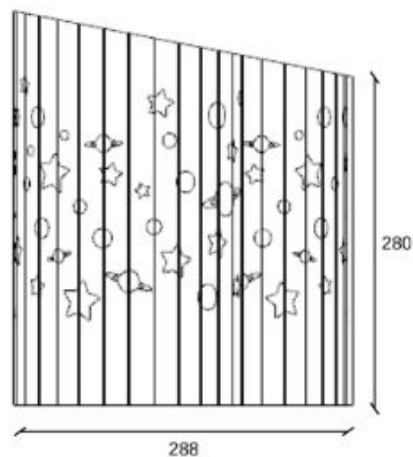
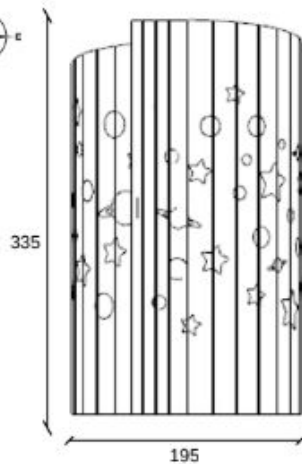
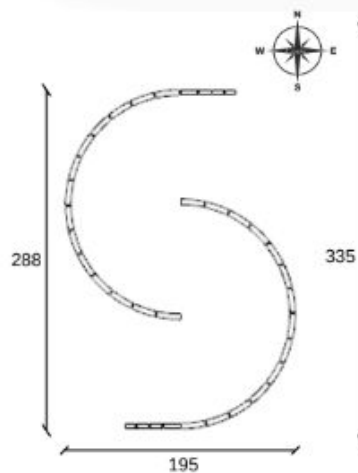
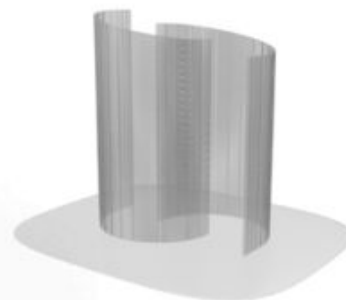
Le travi in legno possono deformarsi e necessitano di essere sostituite ogni pochi anni, alcune città non hanno la capacità di far fronte a tali costi. Soprattutto quando il parco giochi era finanziato dalla comunità.



La sua forma è volutamente scelta per torreggiare sopra l'osservatore in altezza, provocando una sensazione di soggezione e piccolezza.



TORNIAMO BAMBINI



TORNIAMO BAMBINI



Logo e dati della scuola
Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO

Nome progetto
Nome studente/i

RESPIRO

Il progetto Respiro è un monumento dinamico e interattivo contro la violenza. La base è un contenitore attrezzato e include apparecchi audio per diffondere e raccogliere voci di testimonianze. I due vetri protettivi curvati sono supporti per trascrizioni, ologrammi, proiezioni e rendono interattiva l'esperienza del visitatore. L'elica può ruotare sia con il vento che con l'azione dei visitatori che manualmente attivano meccanismi per la trasformazione dell'energia da meccanica ad elettrica rendendo autosufficiente il monumento. La struttura ad eliche è realizzata in fogli di fibra di carbonio e di faggio alternati con l'applicazione della tecnologia AFRW. Le due fibre di origine minerale e vegetale tenute insieme da resine costituiscono un materiale leggero altamente resistente alle deformazioni e sollecitazioni. Il progetto unisce tecnologia, natura e partecipazione dei visitatori creando un'opera inclusiva e sostenibile.

Ciani Sofia

Benvenuti Gemma



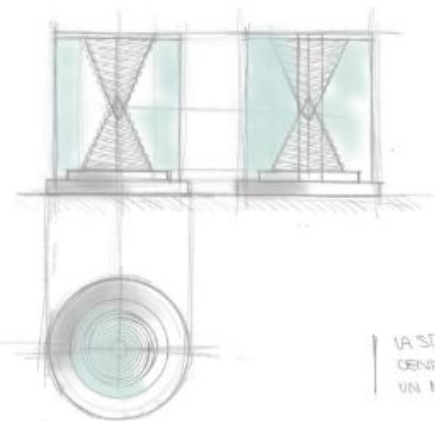
RESPIRO

CONCEPT

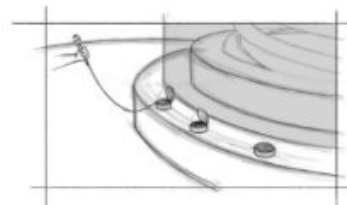
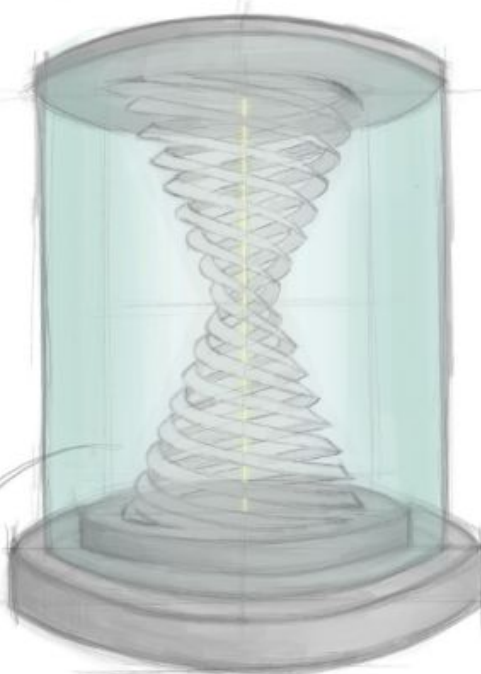


CONCHIGLIA

SIMBOLICA USCITA DALLA
VIOLENZA ATTRAVERSO LA
TRASFORMAZIONE,
COME UNA LECITURA
CHE COSTRUISCE IL PROPRIO SPAZIO

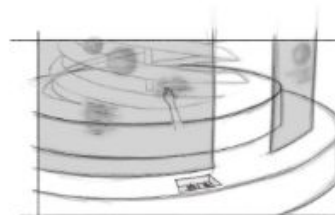


LA STRUTTURA FUNZIONALE
CENTRALE SI MUOVE IN
UN MOVIMENTO AD ELICA



MICROFONI

PER REGISTRARE TESTIMONIANZE
MESSAGGI E PENSIERI



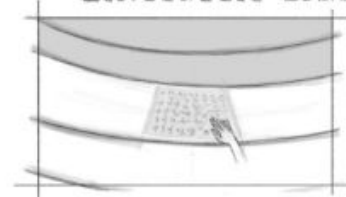
PENNARELLI

PER SCRIVERE SUL VETRO

OLOGRAMMI

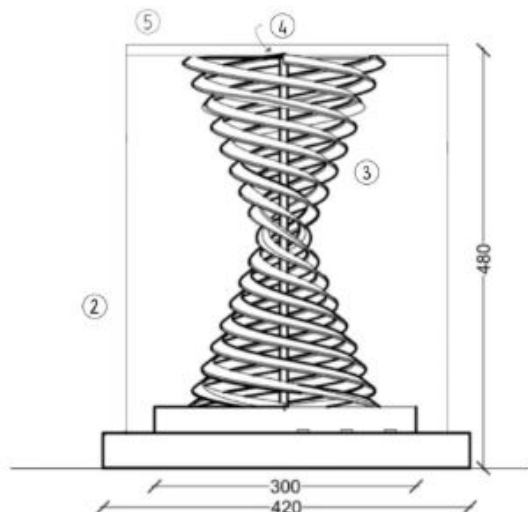
SI CUI VENGONO TRASMESSI
I MESSAGGI RESISTENTI

LINGUAGGIO BRAILLE



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO
Anno scolastico 2024/2025

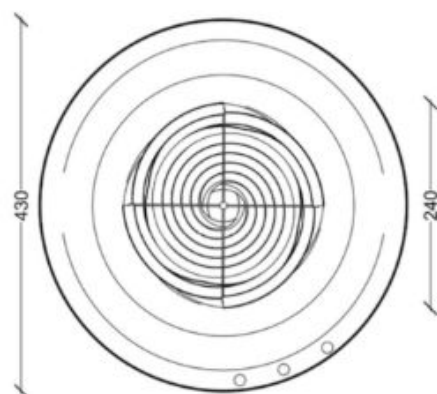
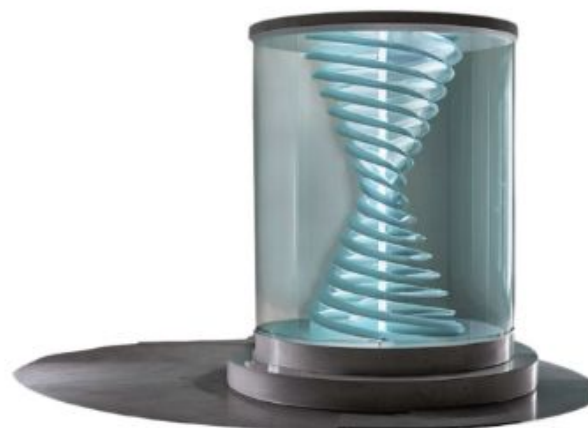
RESPIRO
Ciani Sophia
Benvenuti Gemma



VISTA FRONTALE

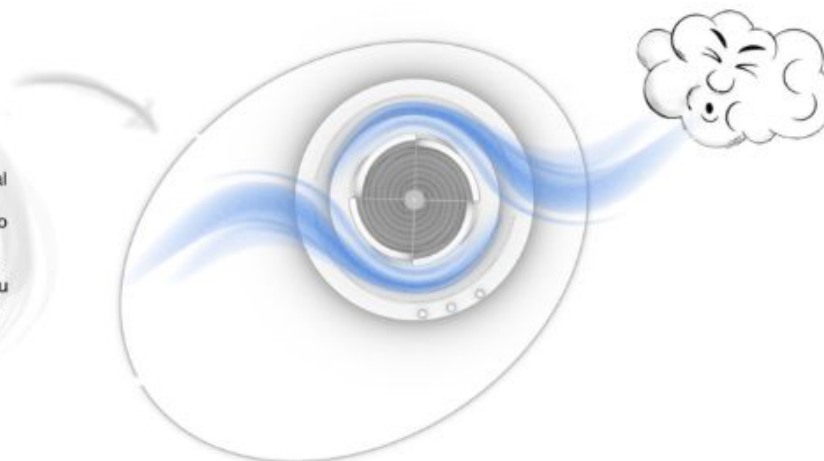
LEGENDA

1. Base in alluminio anodizzato
2. "Teca intelligente" in vetro
3. Spirale con tecnologia AFRW
4. Luce LED
5. Copertura



VISTA ZENITALE

La struttura elicoidale si muove circolarmente grazie al vento e trasforma l'energia meccanica del suo movimento in energia elettrica che alimenta la luce LED inserita all'interno dell'asse centrale su cui si sviluppa la spirale e gli elementi urbani circostanti.



Il progetto "Respiro" è un memoriale dedicato alle voci inascoltate e ad ogni forma di violenza considerata violazione della dignità umana dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE.



ELICA

Tecnologia AFRW

si alternano fogli di fibra di carbonio
con fogli di faggio, Assemblaggio
in resine naturali

BASE E INSTALLAZIONI

L'installazione prevede una struttura
innovativa e tecnologica, realizzata in
acciaio anodizzato e vetro



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO
Anno scolastico 2024/2025

RESPIRO
Ciani Sophia
Benvenuti Gemma

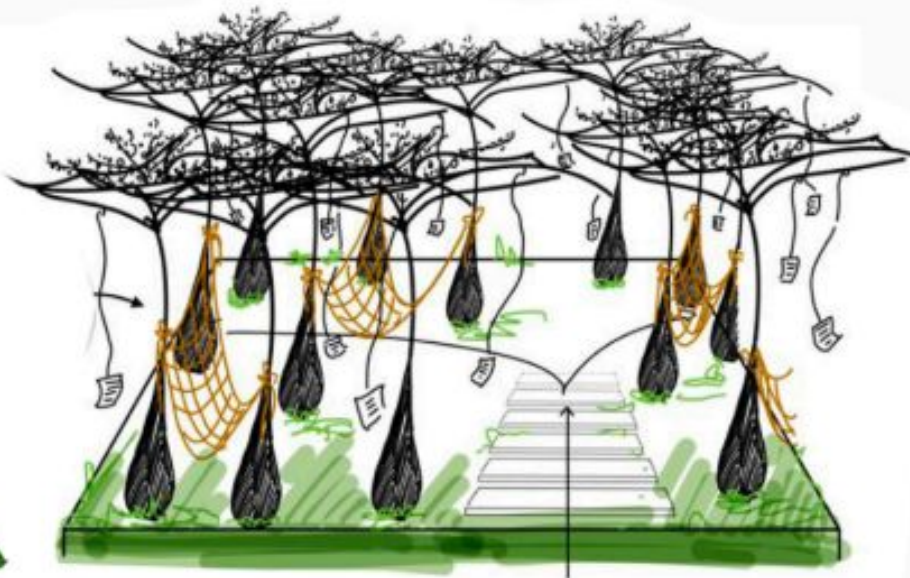
RICORDI D'INFANZIA

Ricordi d'Infanzia è uno spazio-piazza dedicato ai diritti dell'infanzia che offre relax, riflessione, protezione a tutti. Le strutture-ombrello a forma di fiore hanno diverse altezze e creano effetti di luce ed ombre come sotto un bosco. Attraverso lo stelo cavo, raccolgono acqua che si raccoglie alla base dove lo stelo si allarga, proprio come fanno alcune piante tropicali per sopravvivere nelle stagioni secche. Inoltre quando le piogge sono abbondanti il passaggio dell'acqua alimenta delle mini turbine a vortice (M. Sedláček 2016), l'energia elettrica prodotta può essere stoccata e usata per illuminare lo spazio. I materiali principali sono di origine vegetale: il desserto, fibra impermeabile ricavata dai cactus e un cannicciato tradizionale legato e curvato. Questa installazione è interattiva: il visitatore può scrivere e leggere ricordi di infanzia su messaggi appesi. Il Visitatore ritrova il fanciulletto che è in lui e ricorda il rispetto per i bambini e per la loro infanzia. Questa combinazione di spazi ludici protetti da ombrelli simbolici che ha la possibilità di auto alimentarsi dal punto di vista energetico, crea un ambiente che non solo celebra i diritti dell'infanzia, ma li rende tangibili e vissuti quotidianamente, promuovendo la consapevolezza e il rispetto verso i più piccoli.

Sofia Cavarretta, Iole Ciari



RICORDI D'INFANZIA



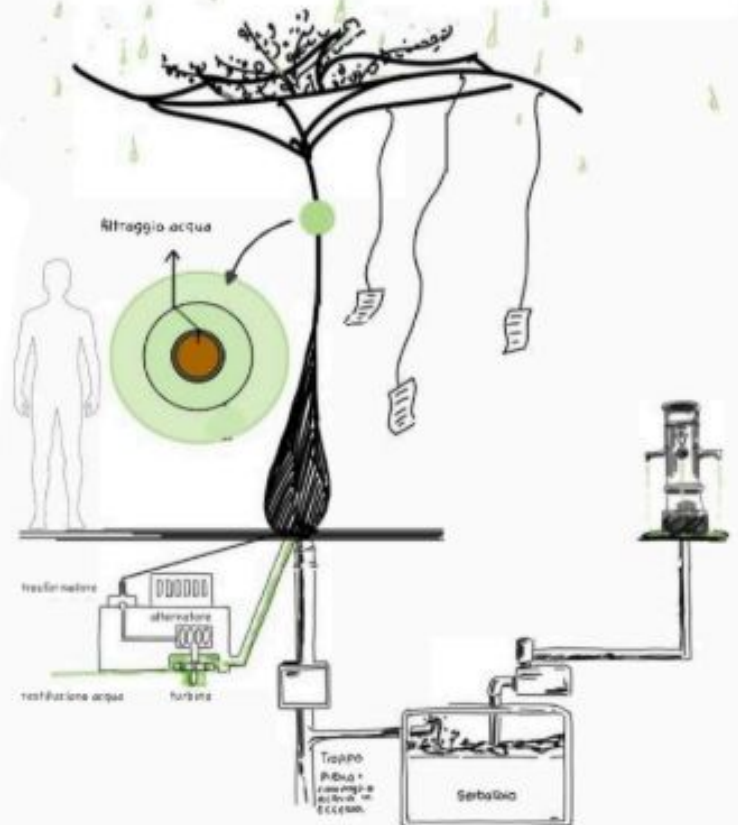
Tetrapha podagrica



Opuntia ficus-indica



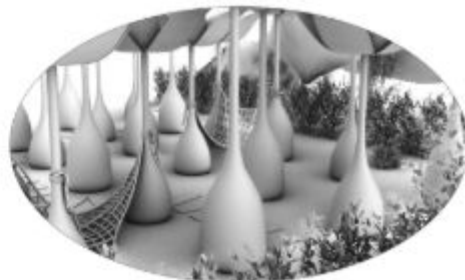
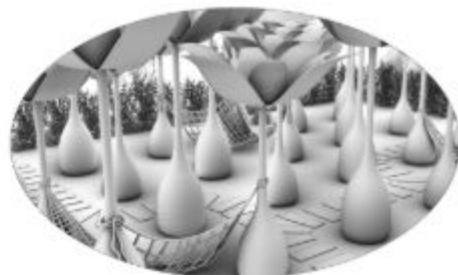
Seme di Tarassaco



RICORDI D'INFANZIA



vista



dettaglio: amaca

Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025

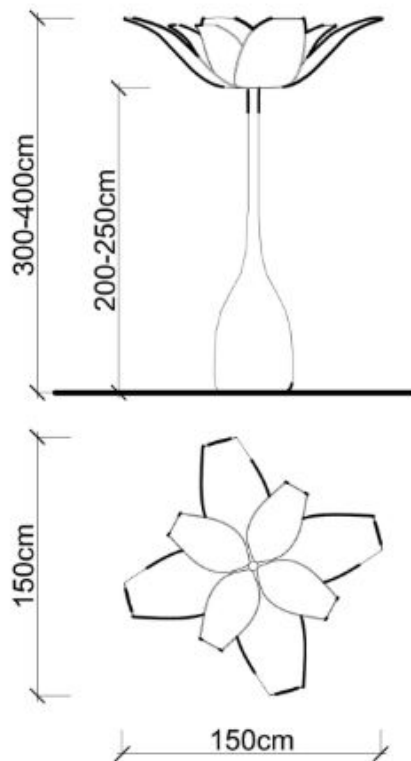


Nome progetto: ricordi d'infanzia

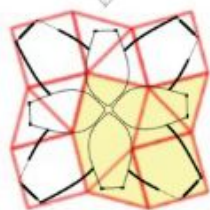
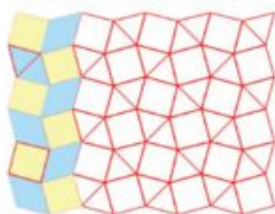
Nome studente/i: Cavarretta Sofia e Ciarl Iole

RICORDI D'INFANZIA

Misure



Pattern di riferimento
per la vista superiore



Materiali

Desserto:

Tessuto ricavato dai
fichi d'india, impermeabile
e personalizzabile
usato per rivestire



tubo cavo di sostegno
metallico



Cannicciato

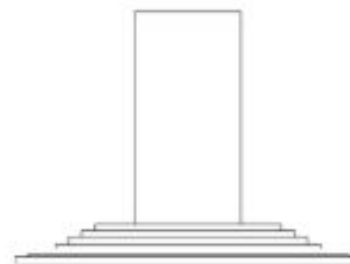
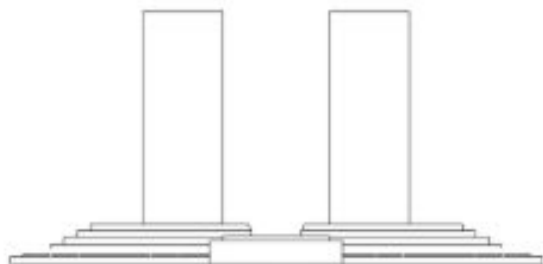
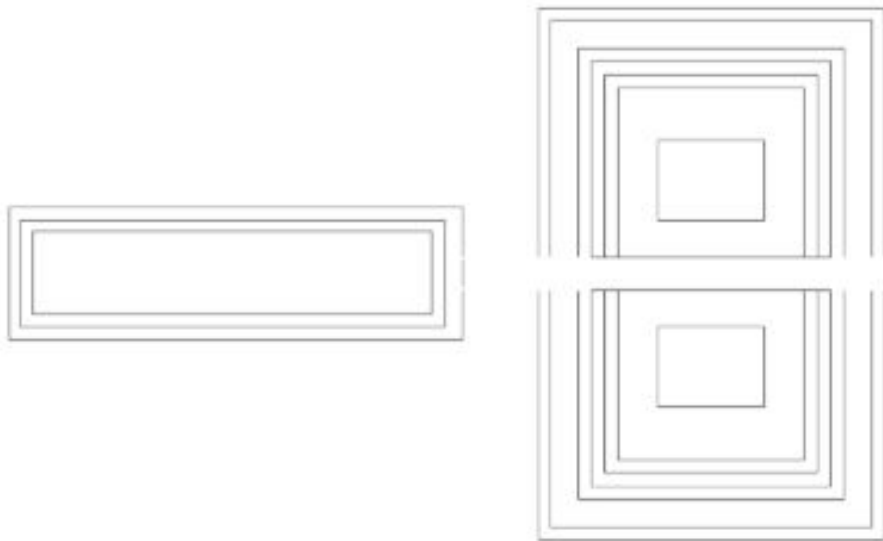


PIAZZA DEL SENTIMENTO

Questa composizione architettonica e simbolica crea un luogo di memoria e riflessione, dove i sentimenti positivi come l'empatia, la solidarietà e la pace sono messi al centro, opponendosi al declino verso la violenza e l'esclusione. La simmetria e il confronto tra le torri, insieme all'elemento vitale dell'acqua e agli spazi di incontro, rendono il memoriale un potente strumento culturale per promuovere la convivenza civile.

Cosimo Righi 50

PIAZZA DEL SENTIMENTO



Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino FIRENZE

Anno scolastico 2024/2025

Nome progetto **piazza del sentimento**

Nome studente/i **cosimo rigli**

UGUAGLIANZA

Sestini Teodora

Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO

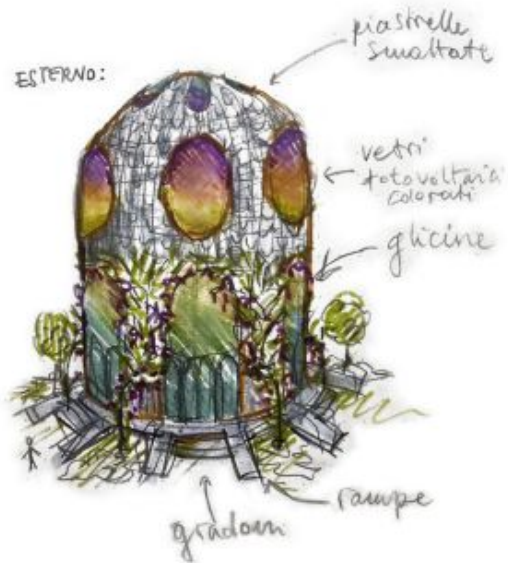
Nome progetto

memoriale

Nome studente/i

Teodora M. W. Sestini

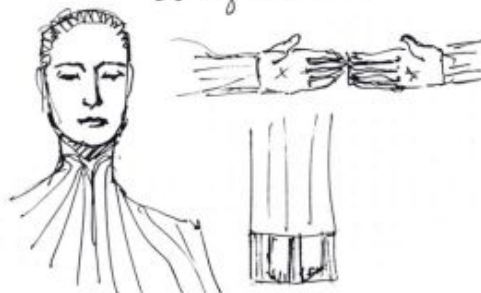
UGUAGLIANZA



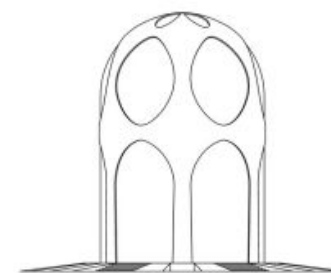
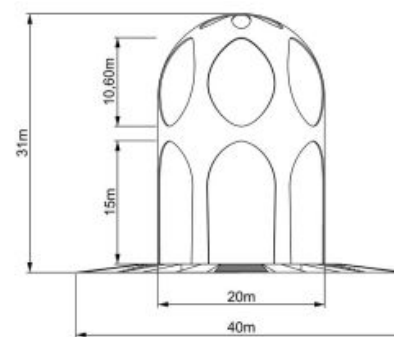
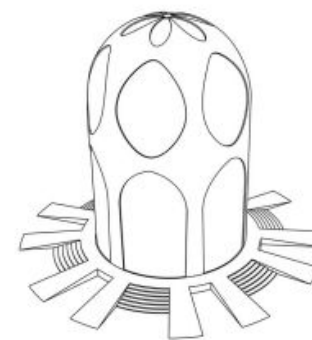
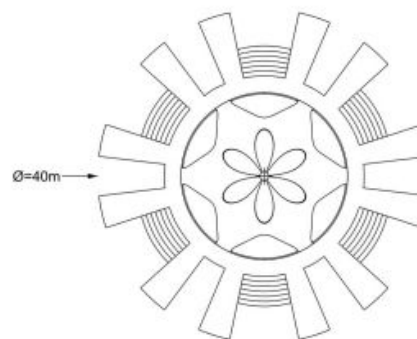
INTERNO:



Dettagli statua



UGUAGLIANZA



scala 1:500

Logo e dati della scuola

Anno scolastico 2024/2025



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E
SESTO FIORENTINO

Nome progetto

memoriale

Nome studente/i

Teodora M. W. Sestini

LA CAPANNA NEL PRESENTE

L'idea di questo progetto è di suggerire una strategia di Pace e convivenza attraverso una modalità dell'abitare, più sostenibile e naturale ritornando all'archetipo di abitazione-capanna con sistemi e tecnologie moderne rendendola un sistema autonomo.

La struttura riprende la classica forma a capanna circolare ed è progettata per tre o quattro persone, dispone di 3 vani. Il tetto è a tronco di cono la cui superficie è rivestita con dei pannelli solari per rendere l'auto sufficiente il fabbisogno energetico . Le muratura è in terra cruda ricoperta di calce.

L'ambiente esterno che circonda l'abitazione è adibito a orto. Sono presenti nel terreno dei canali ad andamento circolare che permettono di raccogliere e trattenere l'acqua piovana e distribuirla in modo equilibrato alle piante. Tramite un sistema di purificazione l'acqua sarà utilizzata anche per la casa.

Nel giardino si trovano due pale eoliche, per aumentare al massimo l'autosufficienza della capanna.

Elisa Checcucci, Novella Pieri 5°O

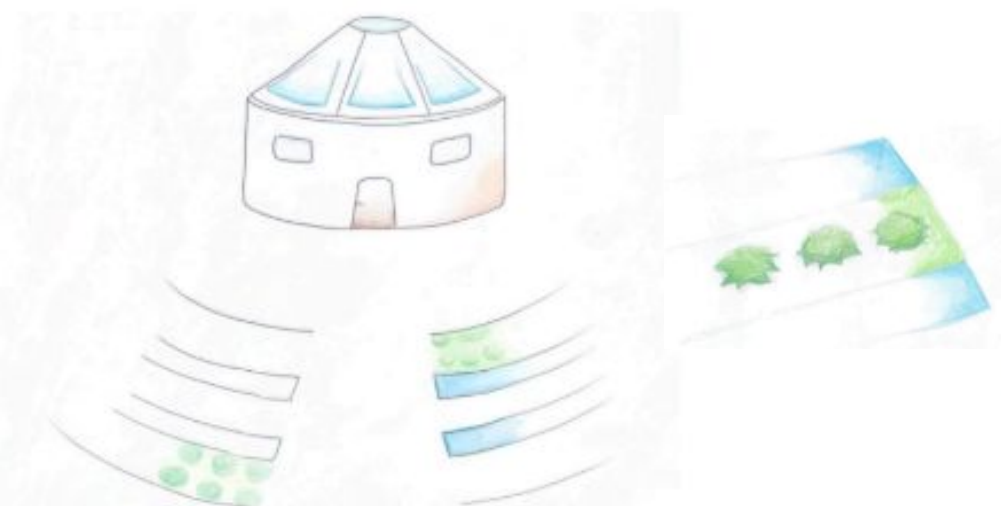




Render

Le prime capanne preistoriche, costruite dall'Homo erectus, erano di forma cilindro-conica, prive di fondamenta e realizzate con materiali deperibili come legno e fogliame. Servivano da abitazioni semplici ed economiche, ideali per popolazioni nomadi.

La versione moderna mantiene la forma originale e materiali naturali come legno e terra cruda, ma con dimensioni maggiori, adatte a una famiglia di 3-4 persone, offrendo un'abitazione più funzionale e duratura.



Concept



la capanna è circondata da strisce di terreno adibite ad orto alternate con canaletti di raccoglimento per l'acqua piovana

nella semicirconferenza più vicina alla capanna sono coltivate erbe aromatiche alternate ad erbe officinali:

erbe aromatiche:

- salvia
- rosmarino
- prezzemolo
- menta piperita

erbe officinali:

- calendula
- camomilla
- arnica

mentre nella semicirconferenza più esterna sono coltivati gli ortaggi a seconda della stagione.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



BIANCA	BECHELLI
ELEONORA	BENUCCI
GEMMA	BENVENUTI
FEDERICO	BEVILACQUA
SOFIA	CAVARRETTA
ELISA	CHECCUCCI
SOPHIA	CIANI
IOLE	CIARI
GIACOMO	CONTI
VANESSA	COSTANTINIS
CHANEL	DELA CRUZ
VITTORIA	FERRINI
GAIA	GIANNINI
ANNA SATYA	L'ABATE
MILO	MONTEDURO
MATILDA	PACINI
NOVELLA	PIERI
JACOPO	POGGI
MATIRA	PURI
COSIMO	RIGHI
TEODORA	SESTINI
ANNA	TUNG
TOMMASO	VELGI
ZENO	ZOMER

